

Passo Rolle, la variante resta ancora un'idea

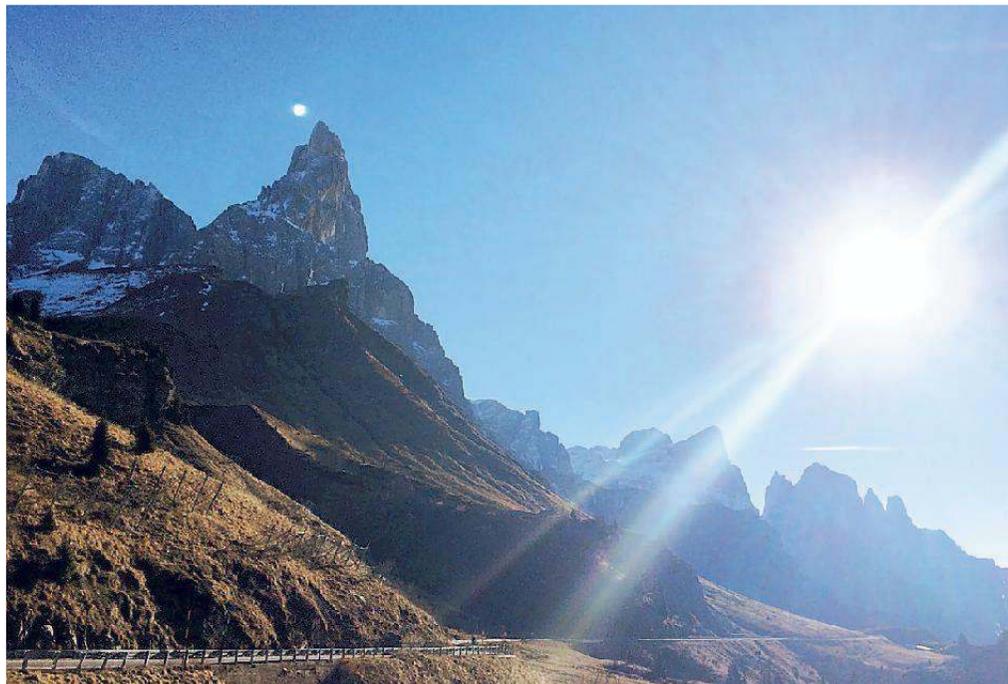
Incontro interlocutorio ieri in Provincia a Trento in Conferenza dei servizi. Illustrate a sindaco di San Martino e Parco le linee guida del progetto e nulla più

di MariaCristina Bettega

► PRIMIERO SAN MARTINO

Passo Rolle nel mirino ma questa volta non per la questione legata agli impianti di sci o al progetto La Sportiva ma per il problema legato alla viabilità per sopperire al problema valanghe. La Provincia, infatti, continua a sostenere il progetto della variante di strada nella conca "Busabela" che però non convince l'amministrazione locale e tanto meno piace ai primierotti che hanno espresso contrarietà al progetto con una raccolta di ben 2.200 firme.

Ieri pomeriggio in Provincia a Trento si è svolta una Conferenza dei servizi preliminare a cui hanno preso parte il sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza Daniele Depaoli, i vertici del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino e vari dirigenti della Provincia in rappresentanza dei servizi e delle opere stradali e pubbliche, del servizio gestione strade, del servizio urbanistica, dell'agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, del servizio e autorizzazioni ambientali, era presente anche il sostituto del dirigente servizio geologico, il dirigente del servizio bacini montani, del servizio foreste e fauna, del servizio trasporti pubblici, e infine il dirigente servizio aree sviluppo sostenibile e aree protette. Assenti l'assessore Gilmozzi e le associazioni ambientaliste,



La strada di Passo Rolle che attende di essere messa in sicurezza dal pericolo valanghe

ma solo perché la loro presenza non era contemplata dalla procedura.

A differenza di quanto riportato dai social e da un altro quotidiano, la conferenza di ieri non è stata vincolante, né tanto meno definitiva, «perché in questa fase a nessuno dei presenti è stata concessa possibilità di esprimere parere», come ci ha detto ieri sera il sindaco Depaoli. L'incontro è stato puramente informativo per confermare agli organi di servizio coinvolti, al Comune e

all'ente Parco che la procedura inerente la progettazione della variante della Strada Statale 50 del Grappa e Passo Rolle è stata avviata. Ora, per conoscere quale sarà il destino della strada del Rolle bisogna attendere ancora, perché dopo la conferenza informativa di oggi, la procedura prevede un secondo step, la consultazione preliminare in cui la documentazione in oggetto viene sottoposta al vaglio dei vari servizi, ci sarà una sorta di pubblicazione solo al termine di questa proce-

dura preliminare verrà convocata una nuova conferenza dei servizi che sarà presumibilmente a metà novembre. E solo in quell'occasione i Servizi, Comune e Parco potranno fare le loro valutazioni e osservazioni. La Provincia a quel punto si riserverà di raccogliere e solo dopo i recepimenti e i pareri degli organi provinciali si procederà alla stesura del progetto definitivo ed alla valutazione dell'impatto ambientale che sarà determinante per la valutazione del progetto.